

Pro Patria bella ma ingenua, con il Vicenza termina 1-1

Pubblicato: Domenica 23 Febbraio 2014



Una **Pro Patria ordinata e precisa si fa raggiungere nel recupero del secondo tempo sull'1-1 dal Vicenza** non gestendo il gol di Calzi su punizione arrivato al 40' della ripresa e la superiorità numerica per l'espulsione di Tulli. Una Pro ottima a tratti, ma che **ha peccato nell'occasione più importante**, sottolineando forse quella mancanza di esperienza che ha fatto invece felice il Vicenza, che porta a casa un punto importante per la classifica, ma forse oggi immeritato.

FISCHIO D'INIZIO – La Pro, orfana per squalifica di mister Colombo e di capitano Serafini, ospita allo “Speroni” il Vicenza. I tigrotti si schierano con il classico 4-3-3 con Feola in porta, Andreoni e Mignanelli sulle fasce difensive con in mezzo Spanò e De Biasi. A centrocampo Calzi è il centrale affiancato da Tonon e Gabbianelli, mentre **in attacco Moscati è la punta con Siega e Mella a supporto**. I veneti sono in gran forma, e mister Lopez mette in campo un 3-4-1-2 con Giacomelli alle spalle di Maritato e Tulli.

IL PRIMO TEMPO – Una gara intensa sin dai primi minuti, con il Vicenza che prova a mettere sul campo la potenza, ma la Pro risponde con un ordine al limite della perfezione. I due giovani centrali, Spanò e De Biasi, non lasciano spazi ai più esperti Giacomelli e Maritato. L'intensità e il pressing non portano però a grandi occasioni da rete, anche se l'unico portiere impegnato è Ravaglia, che deve respingere con i pugni una conclusione di Mignanelli da dentro l'area, servito in verticale da Siega al 16'. L'esterno d'attacco è protagonista al 32' quando prova il tiro al volo di sinistro da posizione molto defilata; gesto tecnico molto bello, ma risultato poco concreto, con la palla che sfilava sul fondo. La migliore opportunità per sbloccare il risultato arriva **al 41', con un tiro rasoterra mancino di Tonon dal limite dell'area che colpisce il palo**.

LA RIPRESA – I primi minuti del secondo tempo sono di marca vicentina; la squadra di Lopez alza il ritmo e mette sotto pressione la difesa tigrotta, ma l'unica occasione da segnalare è il colpo di testa di Murolo su azione d'angolo che esce di poco. **Al 12' Tulli colpisce il pallone con la mano e si guadagna il secondo giallo e la conseguente espulsione**. In dieci la Pro tenta di spingersi in avanti, ma senza troppa convinzione e il Vicenza in contropiede dà sempre l'impressione di poter fare male. Mister

Colleoni prova a cambiare la punta, sostituendo Moscati con Chiodini. Non varia molto in realtà, ma nel finale, complice anche un po' di stanchezza, **la Pro ci crede e il gol arriva al 40', con Calzi, che direttamente su punizione da posizione defilata beffa Ravaglia sul primo palo.** Nel finale il Vicenza prova a portarsi in avanti e **trova il pari con Cinelli**, che batte Feola con un sinistro non incredibile dal limite dell'area. Ingenua la Pro, che con Spanò a terra infortunato non ha buttato fuori la palla lasciando giocare il Vicenza, che ha sfruttato al meglio l'occasione. Termina così 1-1 con la Pro che porta a casa un punto importante ma amaro.

TABELLINO

Pro Patria – Vicenza 1-1 (0-0)

Marcatori: al 40' st Calzi (PP), al 46' st Cinelli (V).

Pro Patria (4-3-3): Feola; Andreoni, Spanò, De Biasi, Mignanelli, Tonon, Calzi, Gabbianelli; Mella (dal 34' st Giorno), Moscati (dal 25' st Chiodini), Siega. A disposizione: Vavassori, Zaro, Taino, Ghidoli, Casiraghi. All.: Colombo (squalificato).

Vicenza (4-2-3-1): Ravaglia; Gentili, Camisa, Murolo, D'Elia (dal 41' st Padovan); Jadis, Castiglia; Sbrissa (dal 1' st Cinelli), Giacomelli (dal 34' st Anaclerio), Tulli; Maritato. A disposizione: Alfonso, El Hasni, Padovan, Corticchia, Tiribocchi. All.: Lopez.

Arbitro: sig. Ros di Pordenone (Boz e Trasarti).

Note: giornata serena e mite, terreno in non perfette condizioni; **Calci d'angolo** 6-4; **Ammoniti:** Siega per la Pro Patria; Tulli, Gentili, Anaclerio, Camisa per il Vicenza. **Espulso** al 12' st Tulli per doppia ammonizione. **Recupero:** 0' + 4'. **Spettatori:** 800 circa

LA DIRETTA – LE INTERVISTE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it